

**Pianistico “Giovani interpreti & grandi maestri”**, nato nel 2002, si sono affiancate 2 proposte accolte da grandi consensi: **“Il 18 alle ore 18”** al Palazzo del Governo (registrata da Rai 3) e il **“Salotto Cameristico”** al Teatro Verdi. Nel primo caso la *location* ha suggerito proposte giovanissime, in un’atmosfera da raffinata *Hausmusik*, nel secondo caso abbiamo ospitato nomi giovani ma già affermati, complessi ampi fino all’orchestra da camera, solisti di gran nome con gruppi emergenti, per sviluppare un progetto legato alla più nobile Musica da camera. Nel 2016 anche i concerti pomeridiani sono stati spostati nella sala del Ridotto, per consentire un’affluenza maggiore di pubblico e, dal 2017, abbiamo optato per una programmazione tutta serale, convogliando le proposte in passato pomeridiane nell’ampliata rassegna de il “Salotto cameristico”. Il **Festival Pianistico “Giovani interpreti & grandi Maestri”**, nel 2018 alla XVII edizione, accosta talenti emergenti a celebrati Maestri (Lupu, Zimerman, Cohen, Arciuli, Lupo, Virssaladze, Thiollier, Nabioulin, ecc.) secondo una ormai collaudata formula concertistico-didattica. I nostri concerti hanno portato a Trieste operatori musicali, cronisti e un pubblico nutrito di appassionati provenienti dalla Regione e da aree limitrofe, fornendo alla città un notevole incremento qualitativo dell’immagine culturale.

Il Concorso e i Concerti sono sovvenzionati dalla **Regione FVG**, dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali (solo i concerti)**, dal **Comune di Trieste**, con sponsor quali **Assicurazioni Generali, Fondazione CRTrieste, Beneficentia Stiftung, Fondazione Casali, Suono Vivo, Banca Mediolanum, ZKB, Samer & Co. Shipping, Zoogami, Itas Assicurazioni, Fondazione Illy, Rotary Club Trieste Nord.**

Ricordiamo che nell’anno 2011 - segnato per l’ACM da notevolissime difficoltà finanziarie (vedi interviste su quotidiani e mensili di gittata anche nazionale, oltre che locale) - **Salvatore Accardo** e **Uto Ughi** si sono esibiti per la Chamber Music quali gentilissimi testimonial a garanzia di un’attività eccellente, da sostenere a tutti i livelli. Ughi ha inaugurato con noi al Teatro Verdi di Trieste il suo innovativo progetto **“L’Uomo incontra l’Arte”**, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica Italiana.

Attualmente l’attività è programmata fino a tutto il 2018, ma sono già state definite le linee guida della programmazione artistica fino al 2019.

#### 14) RELAZIONE DESCRITTIVA dell’INIZIATIVA

Descrivere in modo esaustivo l’iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

#### **(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)**

Titolo	Stagione concertistica 2018 (15 concerti)
Sito di svolgimento	Trieste, Ridotto del Teatro G.Verdi – Hotel Savoia Excelsior
Periodo di svolgimento	Da gennaio a dicembre 2018

**Descrizione dell’iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all’ art 8 del Regolamento per la concessione dei contributi.**

Come ormai noto, l'Associazione Chamber Music di Trieste organizza annualmente un'importante **attività concertistica**, intesa quale attività parallela, ma scissa dal Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste", che nel 2018 sarà dedicato - in collaborazione con l'**Accademia Chigiana di Siena** - alla Composizione, in modo da avere a disposizione i brani d'obbligo per il 2019, momento in cui festeggeremo le 20 edizioni del "Premio".

Durante il 2018 intendiamo proseguire tale attività concertistica, ampliando anche il settore divulgativo (già avviato pure a Gorizia e Udine) e incentrando una parte di essa sul progetto derivante dal Protocollo d'intesa con l'**Accademia Chigiana di Siena**, e quindi proponendoci quale associazione concertistica di riferimento a Trieste e in Regione, con il *placet* del Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo MIBACT - Dipartimento per lo Spettacolo dal vivo di Roma, che ha visto in noi un'importante associazione concertistica da sostenere. La credibilità e il buon nome della Chamber Music - Trieste, costruiti anno dopo anno grazie all'eccellente lavoro del Concorso e dei Concerti, offrono ottime garanzie in tal senso, prova ne è il fatto che anche per l'attività concertistica del 2017 l'ACM ha ottenuto un finanziamento, seppur assai contenuto, dal Ministero stesso.

Il contributo dal MIBACT di Roma, specificamente mirato a sostenere il numero impegnativo di 15 concerti annui a pagamento, è triennale ma purtroppo attualmente ci **copre solo il costo degli affitti** richiesti dal Teatro Verdi per la Sala del Ridotto (costo ulteriormente innalzatosi per l'anno 2018), sede in cui i concerti vengono svolti.

Le nostre Stagioni musicali sono accolte da grande successo, grazie a scelte artistiche perfettamente tarate sulle doti e sulla peculiarità degli ottimi musicisti contattati (in gran parte giovani) e grazie ad un percorso musicale che, pur affondando le radici nel repertorio della pura classicità, si sta di anno in anno aprendo ad esperienze contemporanee, per abituare il pubblico, affezionato e numeroso, ad allargare il proprio orizzonte.

La prossima Stagione si caratterizzerà con il titolo **EMOZIONE E RAZIONALITÀ**, a connotare la *ricerca* di quell'*equilibrio creativo* che da sempre connota il buon musicista e si pone quale limite che convive nel profondo. Da qui nasce l'atto emotivo che coinvolge completamente il musicista, ma anche il pubblico e il rapporto tra artista e pubblico, tra la propria sensibilità e le musiche scelte per un concerto, per creare la necessaria comunicazione attraverso il suono, tra lezione musicale costruita sulla partitura e gioia di donare il proprio "prodotto" irripetibile. Si considera sempre troppo poco quanto la *razionalità* connessa allo studio tecnico incida sulla libertà creativa, o quanto l'*emozione* dell'interprete debba fare i conti con le indicazioni chiare che si deducono dalla partitura. E ciò ad ogni latitudine e da qualsiasi scuola interpretativa si provenga. Per una condivisione di emozione e razionalità, ancor più evidente nella Musica da camera, la dimensione e l'acustica del Ridotto del Teatro Verdi, scelto in modo da apprezzare da vicino l'atmosfera coinvolgente dei nostri concerti, sono ideali. Programmati quest'anno con l'usuale attenzione verso **i giovani e con un taglio di programma che ponga gli interpreti in stretto rapporto con il repertorio d'elezione**, i nostri concerti si incentreranno su musiche di raro ascolto (spesso anche il repertorio del periodo classico è inspiegabilmente dimenticato!) e di notevole comunicativa, che emozionino l'uditorio ma creino una logica interna tra i brani proposti, affidati ad interpreti in grado di farci vibrare, sognare e respirare, col caldo fraseggio e la sontuosa esaltazione della bellezza in Musica. Abbiamo costruito un pubblico attento ed entusiasta, che vogliamo gratificare di anno in anno!

Questi gli obiettivi, che si concretizzeranno in **15 concerti** con sbigliettamento, il numero minimo richiesto dal MIBACT per mantenere il contributo ministeriale, siglati ancora una volta dall'ultimo appuntamento (fuori abbonamento), nel 2018 in collaborazione con l'**Accademia Chigiana di Siena**, per gli auguri di Natale.

In collaborazione con l'Accademia senese saranno: Duo Kim-Lim, Quartetto Adorno, Trio Gaon e Ella van Poucke, quindi quattro appuntamenti.

Tutti i concerti si terranno alle ore 20.30 ad esclusione dell'ultimo, e resteranno distribuiti in due grandi *tranche*: 9 cameristici e 5 pianistici, il tutto da fine gennaio al 10 dicembre.

In apertura, il 22 gennaio, ospiteremo il giovane e musicalissimo **DUO KIM - LIM** per un programma raffinato e trasparente, tutto incentrato su musiche di **Schubert**, di difficile esecuzione proprio per la necessità di creare un suono bellissimo e una luminosità speciale, emozionante. Questo Duo, che ha inciso per Deutsche Grammophon un'integrale schubertiana magnifica, è formato dai coreani **Suyoen Kim** (violino) e **Donghyek Lim** (pianoforte), sensibili giovani interpreti del Duo brillante, della Sonata-Duo e della Fantasia di Schubert. A febbraio (19/2) ascolteremo invece dei maestri del grande repertorio per flauto e archi: con i Quintetti di **Mozart**, **Boccherini** e **Reicha** saranno con noi **I CAMERISTI di S. CECILIA**, ovvero **Andrea Oliva** al flauto, **Elena La Montagna** e **Ingrid Belli** al violino, **Simone Briatore** alla viola e **Carlo Onori** al violoncello. Questo repertorio è di raro ascolto, in quanto necessita di un quartetto d'archi che ben si sposa con il suono del flauto e di un equilibrio di non facile raggiungimento! Il canto fine e controllato di Oliva è ideale in tal senso, con un supporto degli archi che ha nel dialogo gioioso il punto di ancoraggio. E a proposito di archi raffinati e di equilibrio perseguito e raggiunto, il 19 marzo avremo con un "**tutto-Mozart**", giovanile e maturo, il **LEIPZIG STRING QUARTET**, quartetto che sta segnando la storia interpretativa di questo repertorio e che dalla Germania si espande ormai con molteplici tournée in tutto il mondo. Quattro magnifici archi impegnati anche sul versante didattico, infatti il violoncellista **Matthias Moosdorf**, già presente nella Giuria del "Premio Trio di Trieste" 2017, terrà una master class per il Conservatorio negli stessi giorni di presenza a Trieste per il concerto, niente di più interessante che ascoltare un artista sotto entrambi i profili, didattico e concertistico. Quarto appuntamento, il 16 aprile, con lo **SLOWIND** di Lubiana, affiancato dall'eccellente pianista serbo **ALEKSANDAR MADZAR** (trionfatore alcuni anni fa al Concorso di Leeds e applaudito solista di fama mondiale), per un repertorio di quintetti con fiati e pianoforte di grande richiamo: **Mozart** e **Beethoven**, e quindi due perle straordinarie come i Quintetti KV 452 e op.16, affiancati da due brevi brani per soli fiati. Lo Slowind l'abbiamo già apprezzato sotto il profilo dell'interpretazione di pagine moderne e contemporanee, ma assieme al bravissimo Madzar sarà una gioia sfogliare con loro questo repertorio classicissimo, ma poco frequentato. La settimana successiva avremo un altro gradito ritorno, assieme ad un giovane Duo new entry, per coniugare in musica Italia e Germania nel nome del classicismo. Protagonisti **I VIRTUOSI ITALIANI** con le sorelle **NATHALIA** e **MARIA MILSTEIN** (violino e pianoforte), di origine russa ma cittadine del mondo, decisamente sulla cresta dell'onda dopo la loro bella incisione di pagine di *allure proustiana*. Olanda, Francia, Germania e Irlanda sono i Paesi che hanno visto la crescita artistica delle Milstein, impegnate assieme alla compagine veronese nel Doppio Concerto di **Mendelssohn**, che farà seguito ad un'iniziale performance degli archi, incentrata sulla Decina Sinfonia di **Mendelssohn** e sull'impervio Concerto per archi di Nino **Rota**. Ma dei Virtuosi Italiani abbiamo avuto ampie garanzie negli anni di assoluta qualità, quindi sarà un bel concerto innovativo, pur con autori ben noti quali Mendesshon e Rota!

Per concludere i nostri appuntamenti di aprile (30/4), e per restare ancora su pagine poco note di Mendelssohn, abbiamo chiesto al **DUO SINAGRA - COSSI** (Marianna Sinagra al violoncello e Lorenzo Cossi al pianoforte), che vive a Trieste e che è formato da due musicisti intelligenti e creativi, dotati di un curriculum corposo nonostante l'ancor giovane età, di costruire un programma sulla *Variazione*. E, dato che le variazioni per cello e pf non mancano, ne è nato un "menù" accattivante, che partendo da **Beethoven**, passando proprio per **Mendelssohn** si è soffermato su **Paganini** e **Martinù**, per offrire un ventaglio di pagine decisamente molto diverse fra loro, eppure assai significative del concetto di Variazione in musica! Due gli appuntamenti in maggio per la nostra Stagione cameristica: un trio pianoforte ed archi (7/5) e un giovane quartetto d'archi (14/5), entrambi italiani. Con il **TRIO METAMORPHOSI** (i fratelli **Angelo** e **Francesco Pepicelli** assieme al violinista **Mauro Loguercio**) iniziamo l'integrale in due serate delle opere di

**Schumann**, e partiamo con la prima e l'ultima composizione, ovvero i Phantasiestücke op.88 (nel 1842) e il Trio op.110, che è l'ultima dedicata da Schumann al Trio con pianoforte.

Giovane ed in grande ascesa il **QUARTETTO ADORNO**, trionfatore all'ultimo Concorso Borciani di Reggio Emilia. A loro abbiamo richiesto l'esecuzione dell'op.59 n.2 di **Beethoven**, accanto all'op.5 di **Webern** e al Quartetto di **Debussy**, del quale si ricorda il centenario della scomparsa nel 2018. Un programma classico con un'opera breve e significativa di Webern al centro, per evidenziare la buona impostazione e la seria preparazione di questo quartetto italiano che sta costruendo il suo grande repertorio, anche in collaborazione con Maestri eccellenti quali Hatto Beyerle dello storico Quartetto Alban Berg!

Completerà la tranne cameristica il ritorno a Trieste, il 29 ottobre, del **TRIO GAON**, trionfatore del "Premio Trio di Trieste" 2017, già inserito nel dicembre 2017 nella Stagione "**Micat in Vertice**" della Chigiana a **Siena** e in procinto di tenere i concerti-premio promessi in bando dal Concorso triestino. È un trio raffinatissimo e di grande intelligenza musicale, il gruppo che incarna perfettamente il concetto di "**Emozione e Razionalità**" posto quale titolo della nostra Stagione 2018. Con loro un'integrale brahmsiana, magnifica, con le tre opere che **Brahms** ha pensato per la formazione di trio con pianoforte. Sarà una gioia riascoltarli!

A settembre con il 17° Festival pianistico "Giovani interpreti & grandi Maestri" incentrato su varie facce della RAZIONALITÀ in musica, sull'evolversi geniale di un concetto che si fa fantasia e astrattezza assoluta. Ci accompagneranno in questa esplorazione artisti dall'animo creativo quali **ALEXSANDER MELNIKOV**, grande Maestro russo, magico interprete della Fuga di **Shostakovich** come delle linee creative della Fantasia di **Schubert** e di **Brahms** per una indimenticabile. E poi la croata **MARTINA FILJAK**, attenta a dipanare le linee bachiane trascritte da **Liszt** e **Busoni**, così come la Fuga e Variazioni di **Franck**, senza dimenticare quanto la passione si intersechi con queste pagine e con la maschera schumanniana a Vienna. Il 1° ottobre avremo un giovanissimo ucraino **VOLODYMYR LAVRYNENKO**, vincitore del Concorso Schubert di Dortmund, impegnato nelle divine lunghezze dell'ultima Sonata di **Schubert**, dopo l'asciutto edificio di una Partita di **Bach** e di una Sonata di **Hindemith**, dal contrappunto al canto luminoso per poi planare la settimana successiva su un **tutto-Debussy** con il giovane italiano **GIUSEPPE ALBANESE**, straordinario interprete delle molteplici facce di un compositore che coniuga stilemi cembalistici settecenteschi, con poesie romantiche e vivacità frizzanti...la tavolozza timbrica di Debussy è fantastica! Per finire affideremo all'ucraino **ANTONII BARYSHEVSKY** l'ultimo **Beethoven**, dove proprio la razionalità si fa astrazione, meditazione senza schemi, libertà assoluta... catalizzante!

A novembre collaboreremo alla nuova tournée dello **Josef Suk Piano Quartet** (vincitore Concorso 2013), che in prima esecuzione assoluta proporrà a Trieste e a Trento pagine contemporanee di **Francesco Ciurlo** e **Matteo D'Amico**. Ciurlo vinse nel 2016 il "Premio Trio di Trieste-Coral Award" con la partitura "Overload", che verrà eseguita quindi per la prima volta.

Per gli auguri di Natale 2018 offriremo al nostro pubblico, alle ore 18, una giovane ed eccellente pluripremiata violoncellista olandese, vincitrice del Premio Chigiana 2017, **ELLA VAN POUCKE** che, sola con il suo strumento, ci racconterà di J.S. Bach, Gaspar Cassadó e Pablo Casals, ovvero come si possa aprire la fantasia su linee chiare, quasi geometriche, poste al centro dell'atto creativo: una conclusione di classe della Stagione 2018!

Come ormai usuale la Chamber Music pensa ai giovani con offerte di ascolto comparato e guide all'ascolto mirate, oltre che prove generali aperte, precedenti il concerto. Coinvolti gli studenti di Conservatorio, della Glasbena Matica di Trieste e di Gorizia, del Liceo Musicale di Trieste e il Liceo Coreutico "Uccellis" di Udine, oltre all'Università. Inoltre le condizioni d'ingresso ai concerti per gli under 25 sono scontatissime. Dal 2017 abbiamo attivato una serie di concerti-aperitivo domenicali

a Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia, introdotti da Fedra Florit, per una maggior divulgazione della Classica in quel territorio.

(A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

☐ 2° - 10° edizione

☒ dall'11° edizione

(apporre una X sull'opzione prescelta)

### **(B) originalità e carattere innovativo**

Innovatività e originalità si traducono in un inserimento idoneo nel percorso che da anni l'Associazione Chamber Music sta attuando, Stagione dopo Stagione. La scelta degli artisti non deriva da proposte d'agenzia, come fanno tanti altri referenti nel nostro Paese, né da scambi musicali personali tra chi organizza e chi ospita. Quindi ogni nostro concerto è un unicum per tutti, totalmente originale anche per il concertista, e viene registrato dalla Rai FVG. E' quindi disponibile il video per i Soci dell'Associazione Chamber Music che vogliano rivederlo e viene inviato al concertista, che da ciò trae spunto per riformulare il proprio lavoro a seconda della riuscita della performance stessa. Vengono anche inseriti alcuni brani del concerto su Facebook, in modo da allargare la fruibilità delle nostre iniziative. Anche nella Stagione 2018 alcuni video verranno trasmessi in Conservatorio e all'Università della Terza Età, con commenti specifici sul carattere della performance e spiegazioni adeguate per le introduzioni all'ascolto. In occasioni particolari vengono affiancate letture di testi alle esecuzioni, come avvenuto nel 2017 per il concerto del Duo Caiello-Bellocchio, con proiezione delle poesie e delle partiture.

### **(C) rilievo culturale, storico o celebrativo**

La Stagione concertistica dell'Ass. Chamber Music nasce come emanazione e completamento dell'ormai storico "Premio Trio di Trieste", Concorso internazionale per complessi da camera che si propone di perpetuare le linee interpretative del glorioso Trio di Trieste tra le nuove generazioni, proseguendo nel lavoro di approfondimento e lettura stilisticamente corretta delle partiture, secondo una linea interpretativa mitteleuropea.

### **(D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina**

Il Trio di Trieste è stato un vanto per la città e ne va custodita, attraverso il Concorso ed i connessi concerti, la prestigiosa attività e la linea interpretativa, divenuta una parte importante della storia dell'interpretazione cameristica mondiale.

### **(E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile**

I concerti dell'ACM sono pensati per avvicinare i giovani alla musica classica e per avvicinare ai nostri concerti un pubblico neofita. I biglietti per gli studenti medi e universitari e del Conservatorio Tartini sono gratuiti o venduti a prezzi ridottissimi, evitando così che un costo più elevato possa porsi come un mezzo di selezione. Da ormai quattro anni, ad ogni concerto della Stagione, viene consegnato al pubblico in Sala un testo di "note al programma", curato dalla pianista Giulia Chetta, con l'intento di informare accuratamente sulla biografia degli autori e sulla genesi delle partiture che il pubblico sta per ascoltare. Questa iniziativa ha riscosso molto successo ed è risultata gradita sia al pubblico di neofiti sia a quello più esperto.

## **(F) impiego di tecnologie avanzate**

I concerti della Stagione concertistica dell'ACM vengono registrati da operatori della Rai regionale e vengono successivamente prodotti i relativi CD live, pubblicati in alcune parti, su Facebook e Youtube, incrementando l'uso delle nuove tecnologie anche tra i giovani concertisti, sempre più esposti alla diffusione globale della musica.

## **(G) livello di attività promozionale dell'iniziativa**

L'Associazione Chamber Music si serve dell'ufficio stampa Immedia (Volpe e Sain) per la diffusione a mezzo stampa delle proprie iniziative e pubblicizza sia il Concorso sia i Concerti attraverso giornali locali e di settore sia su carta sia su internet. Diffonde inoltre anche attraverso l'uso di striscioni stradali, locandine, roll up e mega poster nei punti più centrali della città. La recente firma di un protocollo di intesa con l'**Accademia Chigiana di Siena** sta creando un link preziosissimo ed utile proprio nell'ottica di una maggiore visibilità delle nostre iniziative a livello nazionale ed internazionale.

## **(H) rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alle personalità o soggetti coinvolti**

La consuetudine di inserire musicisti importanti e bravissimi, tratti dal panorama concertistico internazionale, crea una rilevanza di cui si parla ben al di fuori della nostra città di Trieste. Anche i giovani premiati/vincitori del "Premio Trio di Trieste", che proponiamo e che vengono accolti in varie stagioni all'estero, oltre che in Italia, portano il nostro nome e i dettami del nostro lavoro concertistico nel mondo. Il carattere internazionale ormai è indubbio, in quanto o gli artisti cameristi e solisti si propongono al di fuori del nostro Paese o la loro attività si farà sempre più asfittica, vista la situazione difficile per i giovani musicisti in Italia. Anche i grandi Maestri che inseriamo nelle nostre Stagioni spesso provengono da centri musicali esteri e portano con sé un bagaglio di insegnamenti che poi spingono i nostri giovani musicisti a misurarsi in campi più ampi, senza confini precisi e alla ricerca della qualità. Ciò diviene uno stimolo sia per il pubblico che solo si pone quale ascoltatore del concerto sia per quel pubblico che dal concerto trae idee per dar slancio alla propria carriera. La diffusione dei media è poi ormai notevole, lo stesso nostro indirizzario mail, il sito e la presenza su Facebook permettono la conoscenza delle iniziative e un interscambio ad alto livello, utile a tutti. La nostra Stagione concertistica è arricchita dalla presenza dei vincitori del Concorso pianistico di **Santander** (Spagna), di **Graz** (cameristico e liederistico), di **Monaco** (ARD, cameristico), di **Bonn** (pianistico), di **Bordeaux** (Francia, per quartetto d'archi). Importantissimo per il nostro sodalizio è il protocollo d'intesa con **L'Accademia Musicale Chigiana** (siglato nel settembre 2017) per la promozione dei migliori complessi cameristici provenienti da tutto il mondo a Siena e a Trieste.

## **(I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti**

L'Associazione Chamber Music ha instaurato una collaborazione con il **Conservatorio Tartini** che, ad ogni edizione del "Premio Trio di Trieste", individua un membro della Giuria e una Giuria di allievi chiamati a seguire le prove di selezione ed identificare tra i finalisti un complesso cui assegnare il Premio Giovani. La novità rilevante è il recente Protocollo d'Intesa con l'**Accademia Chigiana** che diverrà una forma di sostegno e di divulgazione musicale su Trieste e Siena. Inoltre, dal 2012, l'Ass. Chamber Music ha iniziato una collaborazione con **L'Associazione Chromas** al fine di co-organizzare l'edizione del Concorso Premio Trio di Trieste dedicata alla

composizione, in memoria del fondatore di Chromas M° Giampaolo Coral. Questa collaborazione si estende all'esecuzione dei brani d'obbligo (composti *ad hoc*) all'interno del Festival di Chromas a Trieste, in Slovenia e in Croazia. Importanti anche i link con **l'Università della Musica di Graz** per lo scambio di concerti dei vincitori dei rispettivi Concorsi, con il **Teatro Verdi di Pordenone** e con la **Fazioli Concert Hall** che ospitano i vincitori dei nostri Concorsi per concerti anche collettivi. Collaudata anche la collaborazione con i Virtuosi Italiani che hanno ospitato al **Teatro Ristori di Verona** il Duo Lavrynenko-Guliei (vincitori Concorso 2015) per la registrazione del loro CD.

#### **(J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipanti**

Il valore scientifico si esplica nella ricerca effettuale del musicista in rapporto al brano studiato e interpretato, il che significa conoscere il repertorio, prassi esecutiva, affinamento tra gli strumenti in relazione al suono e condivisione del fraseggio. Tutto ciò porta ad una professionalità indiscutibile, se emozione e ragione convivono.

#### **Finalità dell'iniziativa**

Le Stagioni concertistiche dell'Associazione Chamber Music, sono nate come attività parallela, seppur autonoma, del Concorso Internazionale per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste" e si propongono di diffondere il lavoro artistico di quei gruppi e/o solisti che, per mentalità e gusto, seguono criteri musicali affini a quelli che hanno condotto il Trio di Trieste ai vertici mondiali in più di sessant'anni d'attività cameristica e didattica. Quindi, formazioni stabili, lettura attenta della partitura, fusione tra pianoforte ed archi, nettezza di fraseggio e determinatezza critica ed autocritica, tali da affinare i risultati nel tempo. Oltre a ciò il nostro scopo è di ampliare l'offerta concertistica della città di Trieste, sia per i residenti sia per i sempre più numerosi turisti, con proposte di altissima qualità, utilizzando la sala del Ridotto del Teatro Verdi che, per qualità dell'acustica e per le dimensioni contenute, consente una modalità di ascolto più intima e facilmente accessibile. Altre iniziative sono state organizzate per uno scopo totalmente divulgativo nella Sala dei Convegni della Lega Navale, al Conservatorio Tartini e all'Università.

#### **Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa**

Il progetto artistico dell'Associazione Chamber Music si avvale della Direzione artistica della prof.ssa Fedra Florit dal 1995. Il curriculum professionale del Direttore artistico, la fantasia nella scelta dei musicisti e la varietà delle proposte hanno costituito un pubblico affezionato e il buon nome dell'Associazione, nota in Italia e nel mondo per come vengono proposti e seguiti nel tempo gli artisti emergenti, supportati sia a Trieste sia in altre stagioni concertistiche per il solo piacere di dar loro una *chance* per esprimersi e per finalizzare così uno studio quotidiano. I nostri concerti sono aperti a tutto il pubblico, non solamente ai nostri Soci. Sono previste diverse forme di abbonamento, sia per tutta la stagione sia per le singole tranches e anche la possibilità di acquistare un singolo biglietto per ogni concerto. Svariate sono le agevolazioni per studenti, anziani, abbonati al Teatro Verdi, utenti dell'Università della terza Età e Soci F.A.I. e Lega Navale Italiana.